

MONITORAGGIO MEDIA

Mercoledì 25 Giugno 2025

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	25/06/2025	15	BRESCIAOGGI	ALZHEIMER FEST, PREMIATA LA FANTASIA DEGLI STUDENTI	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	25/06/2025	7	CORRIERE DELLA SERA - BS	"ESISTERE È COESISTERE": A SENIGA LA LECTIO DI MONSIGNOR PAGLIA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	2
3	25/06/2025	31	IL GIORNALE DI BRESCIA	"NOI COSÌ VULNERABILI: LA CURA RECIPROCA È IL MODO DI ESSERE NEL MONDO"	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	3
4	25/06/2025	9	IL GIORNO ALTA LOMBARDIA	MANIFESTI DELL'ALZHEIMER FEST DAGLI STUDENTI DI SANTAGIULIA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	5

Data: 25.06.2025 Pag.: 15
 Size: 259 cm2 AVE: € 1554.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



A Palazzo della Loggia Alzheimer Fest, premiata la fantasia degli studenti

• Sono stati premiati in Comune i due migliori manifesti realizzati dagli studenti dell'Accademia SantaGiulia

Un evento di bellezza e consapevolezza ha riempito ieri, martedì 24 giugno, il Palazzo della Loggia, dove sono stati premiati i due migliori manifesti realizzati dagli studenti dell'Accademia SantaGiulia per l'Alzheimer Fest. Colori, parole e immagini si sono trasformati in strumenti di empatia, capaci di raccontare la fragilità della memoria con uno sguardo giovane e profondo. Tra oltre trenta progetti, sono stati scelti i lavori di Nicole Visani e Luca Scalvini, due studenti che hanno saputo toccare corde intime

e universali, restituendo attraverso il linguaggio visivo l'essenza della cura, dell'affetto e del ricordo. «Il nostro compito è quello di promuovere e condividere, insieme a chi vive la città ogni giorno, percorsi che parlano di umanità» ha commentato Marco Fenaroli, Assessore alle Politiche per la Famiglia. «Sono rimasto colpito dalla precisione e dalla profondità dei lavori, dalla capacità di affrontare un tema tanto delicato con intelligenza emotiva e rigore comunicativo. È una ricchezza che va proposta a tutta la città.» Anche Angelo Vigo, direttore dell'Accademia, ha voluto esprimere la sua sorpresa: «Quando la professoressa Rosina mi ha proposto questo progetto,

ero dubbioso: pensavo che i giovani potessero sentirlo lontano. Invece mi hanno stupito: hanno usato ironia, dolcezza, pazienza e amore.

Credo abbiano tradotto in immagini esperienze vissute, ricordi di famiglia, legami veri.» Nicole Visani si è aggiudicata il primo posto con il suo manifesto "Non ti scordar di me", che presenta due anziani, uno rivolto verso l'altra, disegnati con i fiori "non ti scordar di me" tra i capelli, per significare l'importanza di non abbandonare e ignorare chi soffre d'Alzheimer o altre forme di demenza. Luca Scalvini ha invece ideato «Ricordati, tu che ancora puoi», un progetto ispirato ai post-it usati dagli anziani. **E.T.**



I premiati i i migliori manifesti dell'Accademia SantaGiulia

CORRIERE DELLA SERA - BS

Data: 25.06.2025 Pag.: 7
 Size: 52 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Questa sera per Filosofi lungo l'Oglio «Esistere è coesistere»: a Seniga la lectio di monsignor Paglia

Monsignor Vincenzo Paglia sarà protagonista questa sera alle 21 a Palazzo Ferrante (villa Zani) di Seniga del nuovo appuntamento della XX edizione di «Filosofi lungo l'Oglio», dal titolo «Esistere», con la lectio magistralis «Esistere è sempre

coesistere» (ingresso con contributo di 10 euro). Già presidente del Pontificio consiglio della famiglia e della Pontificia accademia per la vita, nonché Gran Cancelliere del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II, mons. Vincenzo Paglia è consigliere spirituale della

Comunità di Sant'Egidio e presidente della Federazione biblica cattolica internazionale. Ha ricevuto nel 1999 la medaglia Gandhi dell'Unesco per il suo impegno per la pace, e, nel 2003, il «Premio Madre Teresa» dal Governo albanese. In occasione dell'incontro saranno esposte le opere degli studenti dell'Accademia Santa Giulia candidati al contest indetto dal festival.

Data: 25.06.2025 Pag.: 31
 Size: 532 cm2 AVE: € 8512.00
 Tiratura: 33727
 Diffusione: 27342
 Lettori: 415000



«Noi così vulnerabili: la cura reciproca è il modo di essere nel mondo»

Stasera a Seniga «Esistere e coesistere» con monsignor Paglia, presidente della Pontificia accademia per la vita

NICOLA ROCCHI

■ In un libro recente, monsignor Vincenzo Paglia ha riflettuto sulla fragilità, vista come la «condizione che caratterizza la comune natura umana». Dalla constatazione che siamo tutti fragili e vulnerabili, condivisa nell'anno del Covid, scaturisce l'appello alla coesistenza e alla cura reciproca come «modo di esserci dell'uomo nel mondo»; l'esortazione a «riaprire la frontiera della fraternità dimenticata, per farla diventare uno stile di civiltà». Parole che appaiono controcorrente, nel mondo di conflitti in cui siamo immersi. Monsignor Paglia le riproporrà stasera alle 21 a Seniga, nel palazzo Ferrante (villa Zani; in caso di maltempo nell'oratorio di S. Apollonio, via Umberto I n. 2), ospite del festival Filosofi lungo l'Oglio diretto da Francesca Nodari (ingresso con contributo di 10 euro); info sul sito filosofilungologgio.it.

Presidente della Pontificia Accademia per la Vita, Vincenzo Paglia è consigliere spirituale della Comunità di Sant'Egidio e presidente della Federazione biblica cattolica internazionale. Per il suo impegno in favore della pace ha ricevuto molti riconoscimenti internazionali. Tra i temi sui quali ha proposto riflessioni c'è quello delle nuove tecnologie, uno dei punti nodali ai quali accenna in questa intervista.

Monsignor Paglia, «Esistere

è sempre coesistere» è il titolo del suo intervento. È un invito ad abbattere i confini dell'individualismo così diffuso?

Viviamo l'era dello sfrenato individualismo. In questo senso, siamo tutti rigorosamente monoteisti: esiste solo me stesso, gli altri devono porsi a servizio dei miei interessi. È una deriva che fa perdere di vista una visione collettiva, sociale, ideale.

Dobbiamo invertire la rotta. Abbiamo tre straordinari strumenti: l'enciclica «Laudato Si'» – senza l'ambiente non si vive –, l'enciclica «Fratelli Tutti» – la relazione fraterna tra popoli – e la Dottrina sociale che papa Leone ha messo subito al centro.

Ha auspicato che la nostra diventi sempre più una «esistenza dialogale». Non c'è identità senza relazione?

Senza relazione nulla esiste. Per questo l'individualismo è destinato a fallire, ci rende ciechi e sordi verso i migranti, le vittime di guerra, le persone che soffrono. Senza relazione non c'è identità ma neppure vita.

Poveri, migranti, anziani... Sono le categorie più deboli a pagare il prezzo più alto di una mancata coesistenza?

Certo. Ma tutti noi ci impoveriamo perché siamo collegati. Viviamo un periodo storico crudele, con guerre che iniziano senza sapere come finiranno.

Avremo solo sconfitti e le relazioni tra i popoli arretrano. Dobbiamo dire con chiarezza che l'umanità tutta deve vivere insieme.

Con le encicliche che lei ha citato, papa Francesco ha indicato la via della fraternità tra i popoli e con il Creato. Il mondo e chi lo governa sembrano però andare in tutt'altra direzione...

Io sono ottimista per natura e per vocazione sacerdotale! La Chiesa non si stanca di ripetere che è indispensabile e possibile la strada di uno sviluppo diverso, umano, rispettoso delle differenze e delle culture. Ci serve uno scatto da parte del «partito del bene».

Anche i problemi etici sollevati da innovazioni epocali come l'Intelligenza artificiale e le biotecnologie richiedono di essere affrontati globalmente. È possibile farlo, o la tecnica è destinata a uno sviluppo non controllabile?

Siamo noi a dirigere lo sviluppo tecnologico, non le macchine che sono meri strumenti. Ci serve una cultura dello sviluppo che metta al centro un approccio etico. Possiamo realizzare manufatti di grande impatto, ma per fare del bene, per il progresso, o per controllare e dominare? Per questo nel 2020 la Pontificia Accademia per la Vita ha promosso la «Rome Call for AI Ethics», per promuovere

una responsabilità da parte dei grandi attori sullo scenario. È stata firmata da Microsoft, Ibm, Fao, governo italiano, università, grandi aziende e anche dal mondo ebraico, musulmano e dalle religioni orientali. Ecco un esempio concreto.

A questi temi ha già accennato papa Leone XIV: come pensa che li affronterà?

Con saggezza, con sapienza, con l'aiuto della Chiesa e di tutti coloro che si prendono cura del bene dell'umanità. Cioè del nostro futuro. A partire da un «no»: no alla guerra e da un «sì»: alla pace, allo sviluppo di ogni nazione e di ogni essere umano.

*L'individualismo sfrenato
«fa perdere di vista la
visione sociale collettiva:
invertiamo la rotta»*

*«Leone XIV affronterà
con saggezza i temi
che riguardano
il bene dell'umanità»*

Esposte le opere
degli studenti
di Accademia
SantaGiulia

Nel luogo dell'incontro di stasera con mons. Vincenzo Paglia, Monsignor Vincenzo Paglia, presidente della

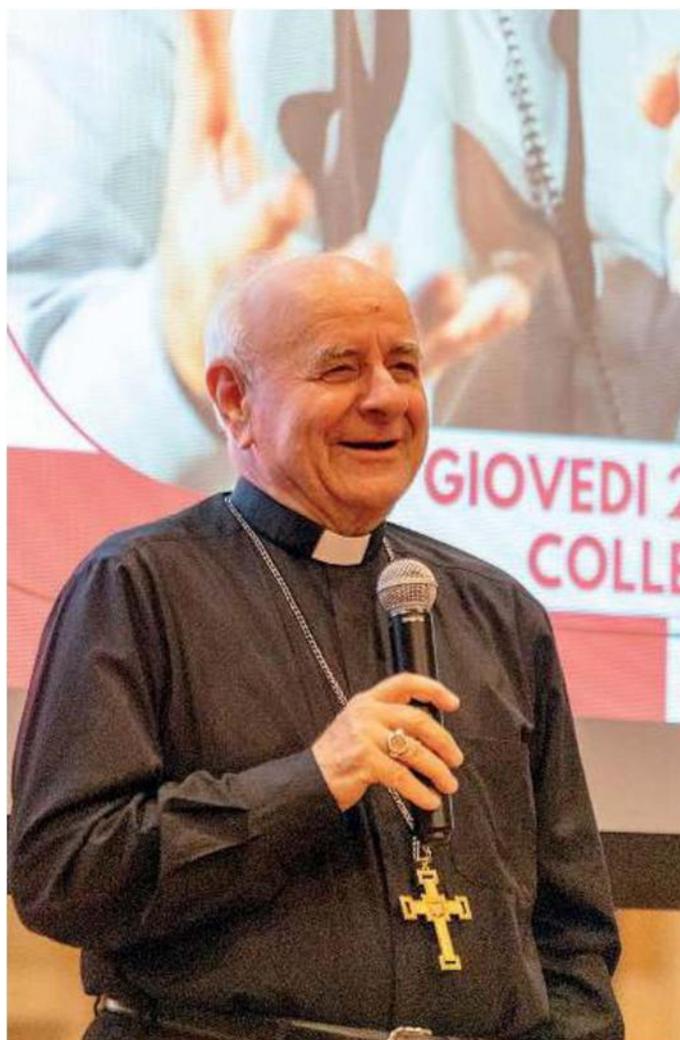
Data: 25.06.2025
 Size: 532 cm2
 Tiratura: 33727
 Diffusione: 27342
 Lettori: 415000

Pag.: 31
 AVE: € 8512.00



Pontificia Accademia per la Vita e consigliere spirituale della Comunità di Sant'Egidio, saranno esposte le opere dei candidati al contest artistico nato dal sodalizio tra la Fondazione Filosofi lungo l'Oglio e l'Accademia SantaGiulia di Brescia. Il bando

di concorso è rivolto agli studenti, diplomati e docenti dell'Accademia; pensato per stimolare la creatività di giovani artisti, premia l'opera che meglio sappia interpretare il tema del festival, la cui parola chiave quest'anno è «Esistere».



Stasera a Seniga. Monsignor Vincenzo Paglia // FOTO ARCHIVIO

IL GIORNO ALTA LOMBARDIA

Data: 25.06.2025 Pag.: 9
 Size: 114 cm2 AVE: € 1368.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



[Brescia, la collaborazione con l'Accademia di Belle Arti](#)

Manifesti dell'Alzheimer Fest dagli studenti di SantaGiulia

Anche a Brescia arriva l'Alzheimer Fest, il maggior evento pubblico in Italia che mette al centro le persone con demenza, i loro familiari e gli operatori della cura. Brescia sarà una delle 15 tappe in altrettante città italiane, il 13 settembre nella sede del Museo Mille Miglia di viale della Bornata 123 a Sant'Eufemia. La scelta di aderire è stata fatta dalla rete interistituzionale "Brescia città amica delle persone con demenza", di cui il Comune è ente capofila, che ieri ha premiato in Loggia due progetti grafici tra i 30 realizzati dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia, coordinati dalla professoressa Francesca Rosina e dal suo staff. Durante l'organizzazione dell'evento del 13 settembre si è definita, infatti, una collaborazione tra la Rete e l'Accademia di Belle Arti SantaGiulia, che si è resa disponibile a predisporre il manifesto per pubblicizzare l'Alzheimer Fest di Brescia. La commissione deputata a esaminare i progetti ha premiato quello di Nicole Visani per il Manifesto Alzheimer Fest di Brescia e il progetto di Luca Scalvini per la Campagna di comunicazione Brescia città amica delle persone con demenza.

F.P.